



CITTA' DI NOVATE MILANESE

C.C. n.ro 90 del 20/12/2016

ORIGINALE

Prot. N.

Data

O G G E T T O APPROVAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE “ TARI “ -
TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI - TRIENNIO 2017-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilasedici** addì **venti** del mese di **dicembre**, alle ore **20:45** in Novate Milanese ed in una sala del Palazzo Civico, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale **in Sessione Straordinaria** - Seduta Pubblica di Prima Convocazione; sono intervenuti i Signori Consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
LORENZO GUZZELONI	Sì	==	ALBERTO ACCORSI	Sì	==
ERNESTO GIAMMELLO	Sì	==	EMANUELA GALTIERI	Sì	==
ANGELA LEUCI	Sì	==	MAURIZIO PIOVANI	Sì	==
ANDREA VETERE	Sì	==	FERNANDO GIOVINAZZI	Sì	==
PIERCARLO LIVIO	Sì	==	MASSIMILIANO ALIPRANDI	Sì	==
PATRIZIA BANFI	Sì	==	LUIGI ZUCHELLI	Sì	==
SAVERIO BASILE	==	Sì	BARBARA SORDINI	Sì	==
LINDA BERNARDI	Sì	==	MATTEO SILVA	==	Sì
IVANA PORTELLA	Sì	==			

Così presenti n. 15 su 17 Consiglieri assegnati ed in carica.

Alla presente seduta partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Ricciardi, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e curandone la verbalizzazione.

Il Sig. Ernesto Giammello, nella Sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

Seduta del **20/12/2016** – Provv. C.C. n. **90**

APPROVAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE “ TARI “ - TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI - TRIENNIO 2017-2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita, con decorrenza 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale “IUC” approvato nella seduta dell'08 maggio 2014 n. 39 che comprende sia il tributo sui rifiuti “TARI” che quello sui servizi “TASI” e l'imposta municipale propria “IMU”;

Visto il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

che i commi 688, 689 del succitato art. 1, disciplinano le modalità di versamento assicurando la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati prevedendo tra l'altro l'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli Enti impositori;

che il comma 690 stabilisce che la IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Visto il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, così recita:”il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

Tenuto conto che la Legge di Stabilità 2016 (Legge n. 208/15) all'art. 1, comma 27 consente ai Comuni, che utilizzano il “metodo normalizzato” di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b del Dpr. n. 158 del 1999, fino al 2017; nonché proroga al 2018 l'obbligo per i Comuni di tener conto, nella determinazione dei costi da coprire con l'entrata TARI, delle risultanze dei fabbisogni standard;

Dato atto che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

che l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

che il Piano Economico Finanziario (PEF) è stato redatto dal Servizio Ecologia in collaborazione con il Servizio Tributi, per la determinazione delle tariffe TARI anno 2017 (all. 3);

che ai sensi del succitato D.P.R. 158/99, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

che ai sensi dei commi 662 e 663 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera maggiorata del 100%, come previsto dall'art. 17 comma 4 del regolamento "IUC", per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico; la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno;

Tenuto conto che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, sono state determinate sulla base dei costi del Piano Economico Finanziario (all. 1) e delle banche dati dei contribuenti, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017, in conformità al comma 654 dell' art. 1 della legge n. 147/2013;

Visto l'art. 4, comma 2 del citato D.P.R. 158/1999 secondo il quale "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Considerato che l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel Piano Economico Finanziario relativo al 2017, in base ai criteri d'assegnazione del D.P.R. 158/99 è pari ad € 2.134.121,00=, suddivisi in:

- Utenze domestiche 60% pari a 1.280.472,60=
- Utenze non domestiche 40% pari a 853.648,40=;

Che si è ritenuto di "settare" i coefficienti kb, kc e kd di cui al DP.R. 158/1999 come da (all. 2) ;

Preso atto che la presente deliberazione è stata discussa nella Commissione Bilancio del 15/12/2016

-Vista la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale è stata resa nota la nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso un portale dedicato;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

-Visto il D.Lgs.n.118/11, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

-dato atto che per ciascuna delle annualità 2018 e 2019 si prevede uno stanziamento pari ad € 2.134.121,00= in analogia a quanto definito nel piano finanziario 2017, salvo diverse contabilizzazioni consuntive che costituiranno oggetto di variazione nel bilancio triennale successivo;

- Vista la Legge di Bilancio, approvata dal Senato in data 7 dicembre 2016 n.2611 ed in corso di pubblicazione, che ha differito al 28/02/2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione anno 2017 degli Enti Locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 267/00;

Visto lo statuto comunale;

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il regolamento comunale "IUC" che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti TARI

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Risorse umane e Finanziarie/Società Partecipate in data 15/12/2016;

Accertato che il Dirigente che ha presentato la proposta di deliberazione in esame non versa in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali.

Visto il parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento dal Dirigente Area Servizi Generali e alla Persona;

A seguito di discussione quale risulta dalla registrazione digitale conservata agli atti e successivamente trascritta

Con voti resi in forma palese, presenti 15 consiglieri, votanti 15, astenuto nessuno, favorevoli n. 10 (Guzzeloni, Giammello, Leuci, Vetere, Livio, Banfi, Bernardi, Portella, Accorsi, Galtieri), contrari 5 (Piovani, Giovinazzi, Aliprandi, Zucchelli, Sordini)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato 1 - Piano Economico Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017;
- 3) di approvare l'allegato 2 - coefficienti ka, kb, kc e kd " di cui al DP.R. 158/1999;
- 4) di approvare l'allegato 3 - Tariffe componente TARI anno 2017 (Tributo servizio gestione rifiuti);
- 5) di prendere atto che per ciascuna delle annualità del triennio 2018 - 2019 si prevede uno stanziamento di € 2.134.121,00 al cap. 1010284 in analogia a quanto definito nel piano

finanziario 2017, salvo diverse contabilizzazioni consuntive che costituiranno oggetto di variazione nel bilancio triennale successivo;

- 6) di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, in via telematica mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale tramite, per la conseguente pubblicazione;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

visto l'art.134 - comma IV – del T.U.E.L. 267/2000

Con voti resi in forma palese, presenti 15 consiglieri, votanti 15, astenuto nessuno, favorevoli n. 10 (Guzzeloni, Giammello, Leuci, Vetere, Livio, Banfi, Bernardi, Portella, Accorsi, Galtieri), contrari 5 (Piovani, Giovinazzi, Aliprandi, Zucchelli, Sordini)

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente esecutiva

Ex art. 73 – comma III vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale ha approvato a maggioranza di voti la presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ernesto Giammello

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfredo Ricciardi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

- che copia del presente atto è stata affissa all'Albo di questo Comune il giorno **23/12/2016** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **06/01/2017**
- che il presente atto è immediatamente eseguibile come da separata votazione (v. infra) ex art. 134, comma 4, TU 267/2000

Novate Milanese, addì **23/12/2016**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfredo Ricciardi

Allegati n.4.....

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che il presente atto è esecutivo il **01/01/2017**, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ex art. 134, comma 3, del TU 267/2000

Novate Milanese, addì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfredo Ricciardi

Allegato 1)

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) TARI anno 2017

CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	€	1.227.943,17
	CSL	€	515.000,00
	CRT	€	322.145,07
	CTS	€	290.400,00
	AC	€	100.398,10
CGD	Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	€	757.056,83
	CRD	€	572.456,83
	CTR	€	184.600,00
CC	Costi Comuni	€	144.917,00
	CARC	€	140.950,00
	CGG	€	-
	CCD	€	3.967,00
CK	Costi d'uso del capitale	€	4.204,00
	ACC		
	AMM	€	4.204,00
	Rn	€	-
ALE GENERALE		€	2.134.121,00

UTENZA DOMESTICA

		Ka fisso	Kb variabile
componenti	1	0,80	1
componenti	2	0,94	1,80
componenti	3	1,05	2,10
componenti	4	1,14	2,20
componenti	5	1,23	2,90
componenti	6+	1,30	3,40

NON DOMESTICA

	Categorie di attività	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole associazioni, luoghi di culto	0,40	4,55
2	Cinematografi e Teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedale	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	11,55
14	Edicola, farmaci, tabaccaio, plurilicenze	1,11	11,70
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,72	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,60	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,74	12,82
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70
30	Discoteche, night club	1,91	15,68

Utenze domestiche

<i>Nucleo Familiare</i>	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,4486	53,5862
2 componenti	0,5271	96,4552
3 componenti	0,5887	112,5310
4 componenti	0,6392	117,8896
5 componenti	0,6897	155,4000
6 o più componenti	0,7289	182,1931

Utenze non domestiche

	<i>Categorie di attività</i>	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)	Tariffa euro al mq.
1	Musei, biblioteche, scuole associazioni, luoghi di culto	0,3182	0,9528	1,2710
2	Cinematografi e Teatri	0,3421	0,7329	1,0750
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,4774	1,0261	1,5035
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,6047	1,3088	1,9135
5	Stabilimenti balneari	0,5092	1,0931	1,6023
6	Esposizioni, autosaloni	0,4058	0,8837	1,2895
7	Alberghi con ristorante	1,3048	2,8164	4,1212
8	Alberghi senza ristorante	0,8592	1,8595	2,7187
9	Case di cura e riposo	0,9945	2,1401	3,1346
10	Ospedale	1,0263	2,2092	3,2355
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,8513	1,8385	2,6898
12	Banche ed istituti di credito	0,4853	1,0533	1,5386
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,7876	2,4186	3,2062
14	Edicola, farmaci, tabaccaio, plurilicenze	0,8831	2,4500	3,3331
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6603	1,4260	2,0863
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,4162	3,0531	4,4693
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,8672	2,5379	3,4051
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,6524	1,7757	2,4281
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,8672	1,8741	2,7413
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,5728	1,5768	2,1496
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,8672	1,8658	2,7330
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,4315	9,5633	13,9948
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,8587	8,3299	12,1886
24	Bar, caffè, pasticceria	3,1506	6,7929	9,9435
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,6071	3,4656	5,0727
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,0686	4,4812	6,5498
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,7045	12,3043	18,0088
28	Ipermercati di generi misti	2,1799	2,6845	4,8644
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,7846	6,0098	8,7944
30	Discoteche, night club	1,5196	3,2834	4,8030